

**LPZ / II RI 001**secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di pubblicazione: 31/05/2017 Data di revisione: 16/03/2023 Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto : Miscela  
Nome del prodotto : LPZ / II RI 001  
UFI : 0020-T0PQ-U00F-1VQ8

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Specifica di uso professionale/industriale : Riservato a uso professionale  
Uso della sostanza/ della miscela : Distaccante

**1.2.2. Usi sconsigliati**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore**

Riepe Gmbh & Co. KG GmbH  
Theodor Rosenbaum Str. 28-30  
32257 Bunde  
Deutschland  
T +49 (0) 5223-6874070  
[info@riepe.eu](mailto:info@riepe.eu) - [www.riepe.eu](http://www.riepe.eu)

**Distributore**

Hranipex Czech Republic k.s.  
J. Rýznerové 97, Komorovice  
CZ- 396 01 Humpolec  
Czech Republic  
T 565 501 210  
[hranipex@hranipex.cz](mailto:hranipex@hranipex.cz) - [www.hranipex.cz](http://www.hranipex.cz)  
Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della  
SDS : [sds@regartis.com](mailto:sds@regartis.com)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	+39 800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**

Liquidi infiammabili, categoria 2 H225  
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2 H319

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

**Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Provoca grave irritazione oculare.

# LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di pubblicazione: 31/05/2017      Data di revisione: 16/03/2023      Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

## 2.2. Elementi dell'etichetta

### Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS02

GHS07

Avvertenza (CLP) :

Indicazioni di pericolo (CLP) :

Consigli di prudenza (CLP) :

: Pericolo

: H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P370+P378 - In caso d'incendio: Utilizzare anidride carbonica, polvere di estinzione secca, Acqua nebulizzata per estinguere.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali, in conformità con le normative locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

## 2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB  $\geq 0,1\%$  valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Non applicabile

### 3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Etanolo, alcool etilico	Numero CAS: 64-17-5 Numero CE: 200-578-6 Numero indice EU: 603-002-00-5 no. REACH: 01-2119457610-43	50 – 100	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319
butanone; metiletilchetone	Numero CAS: 78-93-3 Numero CE: 201-159-0 Numero indice EU: 606-002-00-3 no. REACH: 01-2119457290-43	$\leq 1$	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Rimuovere immediatamente gli indumenti sporchi.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveleni o un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Se i sintomi persistono, chiamare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico.

**LPZ / II RI 001**

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di pubblicazione: 31/05/2017      Data di revisione: 16/03/2023      Sostituisce la versione di: 19/09/2021      Versione: 106.2

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Sciacquare la bocca. Far bere molta acqua. Non provocare il vomito. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Irritazione degli occhi.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei : Polvere secca. Anidride carbonica. Sabbia.  
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo d'incendio : Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
Pericolo di esplosione : I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria e si propagano lungo il livello del suolo. Rischio di accensione a distanza.  
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Per combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Istruzioni per l'estinzione : Evacuare la zona pericolosa. Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico.  
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Mezzi di protezione : Indossare un adeguato equipaggiamento protettivo.  
Procedure di emergenza : Assicurare una ventilazione adeguata. Vietare l'accesso alle zone di stoccaggio alle persone non autorizzate. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. - Vietato fumare. Eliminare ogni sorgente di accensione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Non respirare i vapori, gli aerosol, i fumi. Impedire la formazione di cariche elettrostatiche.

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire al prodotto di disperdersi nell'ambiente. Diluire abbondantemente con acqua. Se necessario, informare le autorità locali competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Metodi di pulizia : Assorbire con un materiale assorbente (e.g. sabbia, terra di diatomee, agenti assorbenti acidi o universali). Raccogliere tutti i residui in contenitori appropriati ed etichettati e smaltire conformemente ai regolamenti locali. Non usare strumenti che possono generare scintille.  
Altre informazioni : Eliminare il materiale impregnato in un centro autorizzato. Ventilare la zona del riversamento.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Vedere la sezione 13 per quanto riguarda lo smaltimento dei residui dopo lavaggio.

# LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di pubblicazione: 31/05/2017      Data di revisione: 16/03/2023      Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : E' necessaria una buona ventilazione dell'area di lavoro. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e fonti di accensione. Prendere precauzioni contro l'elettricità statica. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare il vapore o l'aerosol. Mantenere il contenitore ben chiuso quando il prodotto non é utilizzato.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare chiuso in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare al riparo dal sole e da altre sorgenti di calore. Tenere lontano dalle fonti di accensione.
- Materiali incompatibili : Conservare lontano da agenti ossidanti. Metalli leggeri(Al, Zn).
- Disposizioni specifiche per l'imballaggio : Classe di stoccaggio: 3.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### 8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

butanone; metiletilchetone (78-93-3)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	Butanone
IOEL TWA	600 mg/m <sup>3</sup>
IOEL TWA [ppm]	200 ppm
IOEL STEL	900 mg/m <sup>3</sup>
IOEL STEL [ppm]	300 ppm
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butanone
OEL TWA	600 mg/m <sup>3</sup>
OEL TWA [ppm]	200 ppm
OEL STEL	900 mg/m <sup>3</sup>
OEL STEL [ppm]	300 ppm
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

#### 8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Esposizione sull'ambiente di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione delle procedure per la misurazione degli agenti chimici.

#### 8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## LPZ / II RI 001

Data di pubblicazione: 31/05/2017

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

### 8.1.4. DNEL e PNEC

<b>Etanolo, alcool etilico (64-17-5)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	8.238 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	380 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	87 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	114 mg/m <sup>3</sup>
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,96 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,79 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	2,75 mg/l
<b>PNEC (Sedimento)</b>	
PNEC sedimento (acqua dolce)	3,6 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	2,9 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	0,63 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	580 mg/l
<b>butanone; metiletilchetone (78-93-3)</b>	
<b>DNEL/DMEL (Lavoratori)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	1,161 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	600 mg/m <sup>3</sup>
<b>DNEL/DMEL (Popolazione generale)</b>	
A lungo termine - effetti sistemici, orale	31 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	106 mg/m <sup>3</sup>
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	412 mg/kg di peso corporeo/giorno
<b>PNEC (Acqua)</b>	
PNEC aqua (acqua dolce)	55,8 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	55,8 mg/l
<b>PNEC (Sedimento)</b>	
PNEC sedimento (acqua dolce)	284,74 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	284,74 mg/kg peso secco
<b>PNEC (Suolo)</b>	
PNEC suolo	22,5 mg/kg peso secco
<b>PNEC (STP)</b>	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	709 mg/l

### 8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

# LPZ / II RI 001

Data di pubblicazione: 31/05/2017

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### 8.2.1. Controlli tecnici idonei

#### Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

### 8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

#### Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili. Indossare i dispositivi di protezione individuale raccomandati.

#### 8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

##### Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza a tenuta o schermo per il viso

#### 8.2.2.2. Protezione della pelle

##### Protezione della pelle e del corpo:

Indumenti impermeabili. Calzature di sicurezza resistenti alle sostanze chimiche

##### Protezione delle mani:

Guanti resistenti agli agenti chimici (secondo lo standard Europeo ISO 374-1 o equivalente). **<Missing Translation : Check the condition of the gloves before use. />**. Consultare le informazioni sul prodotto del produttore dei guanti sull'idoneità e sullo spessore del materiale.

Protezione delle mani					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Indossare guanti protettivi resistenti ai solventi utilizzati, conformi alla norma EN 374	Gomma butilica	6 (> 480 minuti)	>0.7 mm	x	x
Indossare guanti protettivi resistenti ai solventi utilizzati, conformi alla norma EN 374	Gomma fluorocarbonica (Viton)	6 (> 480 minuti)	>07mm	x	x

#### 8.2.2.3. Protezione respiratoria

##### Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Protezione respiratoria			
Dispositivo	Tipo di filtro	Condizione	Standard
Filtro a gas	Protezione individuale speciale: respiratore con filtro A/P2 per vapori organici e polveri nocive	Esposizione di breve durata	x
Respiratore autonomo isolante (SCBA)	x	Esposizione a lungo termine	x

#### 8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

### 8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

#### Altre informazioni:

Lavare le attrezzature e gli indumenti protettivi prima di riutilizzarli. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

**LPZ / II RI 001**

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Incolore.
Odore	: alcolico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: -114,5 °C
Punto di ebollizione	: 78 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Il prodotto non è esplosivo. Può formare una miscela esplosiva con aria.
Proprietà ossidanti	: Dati non disponibili.
Limiti di esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: 3,5 vol %
Limite superiore di esplosività	: 15 vol %
Punto di infiammabilità	: 13 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non auto-infiammabile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 1,519 mm <sup>2</sup> /s
Viscosità dinamica	: 1,2 mPa.s
Solubilità	: Acqua: 1000 g/l (@20 °C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 57 hPa (CAS 64-17-5)
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: 0,79 g/cm <sup>3</sup> (@ 20 °C)
Densità relativa	: Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	: Non applicabile

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Nessuna ulteriore informazione disponibile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

**10.5. Materiali incompatibili**

Agente ossidante. Metalli leggeri(Al, Zn).

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

# LPZ / II RI 001

Data di pubblicazione: 31/05/2017

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
 Tossicità acuta (cutanea) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
 Tossicità acuta (inalazione) : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Etanolo, alcool etilico (64-17-5)

DL50 orale ratto	10470 mg/kg (OECD 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (OECD 402)
CL50 Inalazione - Ratto	> 50 mg/l (OECD 403)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	> 20 mg/l/4h

#### butanone; metiletilchetone (78-93-3)

DL50 orale ratto	3300 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	5000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	34,5 mg/l
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	40 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
 Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.  
 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Mutagenicità sulle cellule germinali : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Cancerogenicità : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Tossicità per la riproduzione : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### butanone; metiletilchetone (78-93-3)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  
 Ulteriori indicazioni : Esposizioni ripetute possono causare danni al fegato  
 Pericolo in caso di aspirazione : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### LPZ/II RI 001

Viscosità cinematica : 1,519 mm<sup>2</sup>/s

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

#### 11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

## LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

### Etanolo, alcool etilico (64-17-5)

CL50 - Pesci [1]	8140 mg/l (Leuciscus idus) 48h
CE50 - Crostacei [1]	> 10000 mg/l (Daphnia magna)
CE50 72h - Alghe [1]	275 mg/l (Chlorella vulgaris) (OECD 201)

### butanone; metiletilchetone (78-93-3)

CL50 - Pesci [1]	> 3000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	1382 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

### LPZ/II RI 001

Persistenza e degradabilità : Nessuna informazione disponibile.

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### LPZ/II RI 001

Potenziale di bioaccumulo : Nessuna informazione disponibile.

## 12.4. Mobilità nel suolo

### LPZ/II RI 001

Ecologia - suolo : Nessuna informazione disponibile.

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

### Componente

Etanolo, alcool etilico (64-17-5)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
butanone; metiletilchetone (78-93-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

## 12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.  
 Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.  
 Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature : Non gettare i residui nelle fognature.

# LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878  
 Data di pubblicazione: 31/05/2017      Data di revisione: 16/03/2023      Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

- Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o incenerimento.
- Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Smaltire come rifiuto pericoloso.
- Ecologia - rifiuti : Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature.
- Codice HP : HP3 - "Infiammabile":
  - rifiuto liquido infiammabile: rifiuto liquido il cui punto di infiammabilità è inferiore a 60 °C oppure rifiuto di gasolio, carburanti diesel e oli da riscaldamento leggeri il cui punto di infiammabilità è superiore a 55 °C e inferiore o pari a 75 °C;
  - rifiuto solido e liquido piroforico infiammabile: rifiuto solido o liquido che, anche in piccole quantità, può infiammarsi in meno di cinque minuti quando entra in contatto con l'aria;
  - rifiuto solido infiammabile: rifiuto solido facilmente infiammabile o che può provocare o favorire un incendio per sfregamento;
  - rifiuto gassoso infiammabile: rifiuto gassoso che si infiamma a contatto con l'aria a 20 °C e a pressione normale di 101,3 kPa;
  - rifiuto idroreattivo: rifiuto che, a contatto con l'acqua, sviluppa gas infiammabili in quantità pericolose;
  - altri rifiuti infiammabili: aerosol infiammabili, rifiuti autoriscaldanti infiammabili, perossidi organici infiammabili e rifiuti autoreattivi infiammabili.
- HP4 - "Irritante – Irritazione cutanea e lesioni oculari": rifiuto la cui applicazione può provocare irritazione cutanea o lesioni oculari.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
<b>14.1. Numero ONU o numero ID</b>				
UN 1170	UN 1170	UN 1170	UN 1170	UN 1170
<b>14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>				
ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)	Ethanol solution	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)	ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)
<b>Descrizione del documento di trasporto</b>				
UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE), 3, II, (D/E)	UN 1170 ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION), 3, II	UN 1170 Ethanol solution, 3, II	UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE), 3, II	UN 1170 ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE), 3, II
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>				
3	3	3	3	3
				
<b>14.4. Gruppo d'imballaggio</b>				
II	II	II	II	II
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

## LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

#### Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: F1
Disposizioni speciali (ADR)	: 144, 601
Quantità limitate (ADR)	: 1I
Quantità esenti (ADR)	: E2
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1
Codice cisterna (ADR)	: LGBF
Veicolo per il trasporto in cisterna	: FL
Categoria di trasporto (ADR)	: 2
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	: S2, S20
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 33
Pannello arancione	: 

Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

#### Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 144
Quantità limitate (IMDG)	: 1 L
Quantità esenti (IMDG)	: E2
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: P001
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC02
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1
N° EmS (Incendio)	: F-E
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-D
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A
Proprietà e osservazioni (IMDG)	: Colourless, volatile liquids. Pure ETHANOL: flashpoint 13°C c.c. Explosive limits: 3.3% to 19% Miscible with water.

#### Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E2
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y341
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 1L
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 353
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 5L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 364
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 60L
Disposizioni speciali (IATA)	: A3, A58, A180
Codice ERG (IATA)	: 3L

#### Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	: F1
Disposizioni speciali (ADN)	: 144, 601
Quantità limitate (ADN)	: 1 L
Quantità esenti (ADN)	: E2
Trasporto consentito (ADN)	: T
Attrezzatura richiesta (ADN)	: PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	: VE01
Numero di coni/semafori blu (ADN)	: 1

## LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

**Trasporto per ferrovia**

Codice di classificazione (RID)	: F1
Disposizioni speciali (RID)	: 144, 601
Quantità limitate (RID)	: 1L
Quantità esenti (RID)	: E2
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC02, R001
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBF
Categoria di trasporto (RID)	: 2
Colli express (RID)	: CE7
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 33

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative UE****REACH Annex XVII (Restriction List)****Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)**

Codice di riferimento	Applicabile su
3(a)	LPZ/II RI 001 ; Etanolo, alcool etilico ; butanone; metiletilchetone
3(b)	LPZ/II RI 001 ; Etanolo, alcool etilico ; butanone; metiletilchetone
40.	Etanolo, alcool etilico ; butanone; metiletilchetone

**Allegato XIV REACH (Elenco delle autorizzazioni)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

**Elenco dei candidati REACH (SVHC)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

**Regolamento PIC (esportazione previo assenso informato)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

**Regolamento POP (Inquinanti Organici Persistenti)**

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

**Regolamento sull'ozono (1005/2009)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

**Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)**

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

**Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)**

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

## LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

Nome	Designazione NC	Numero CAS	Codice CN	Categoria	Soglia	Allegato
Methylethylketone	Butanone	78-93-3	2914 12 00	Categoria 3		Allegato I

### 15.1.2. Norme nazionali

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP)

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche			
Sezione	Elemento modificato	Modifica	Note
	Sostituisce la scheda	Modificato	
	Data di revisione	Modificato	
	Proprietà e osservazioni (IMDG)	Aggiunto	
3	Composizione/informazioni sugli ingredienti	Modificato	
5.1	Mezzi di estinzione idonei	Modificato	
6.4	Riferimento ad altre sezioni (8, 13)	Modificato	
7.2	Materiali incompatibili	Modificato	
8.2	Altre informazioni	Modificato	
8.2	Protezione degli occhi	Modificato	
9.1	Solubilità in acqua	Aggiunto	
9.1	Viscosità dinamica	Aggiunto	
9.1	Limite superiore di esplosività (UEL)	Modificato	
9.1	Limite inferiore di esplosività (LEL)	Modificato	
9.1	Tensione di vapore	Modificato	
9.1	Punto di congelamento	Modificato	
9.1	Punto di infiammabilità	Modificato	
9.1	Punto di ebollizione	Modificato	
9.1	Densità	Modificato	
14.2	Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	Modificato	

### Abbreviazioni ed acronimi:

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza

## LPZ / II RI 001

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di pubblicazione: 31/05/2017

Data di revisione: 16/03/2023

Sostituisce la versione di: 19/09/2021

Versione: 106.2

### Abbreviazioni ed acronimi:

DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati	: Documenti del fornitore relativi alla sicurezza. Guida dell'ECHA sulla compilazione di schede di dati di sicurezza Database di inventario C&L dell'ECHA.
Consigli per la formazione	: Fornire SDS ai dipendenti. Seguire le regole generali relative manipolazione di sostanze chimiche e / o miscele. L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

### Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

### Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:

Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.